



aderente a



# MEMORIA AN.BTI CONFCOMMERCIO

## 7<sup>a</sup> Commissione permanente

(Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

### Senato della Repubblica

**Atto Senato: N. 1634 " riforma esame di Stato e avvio a.s. 2025/2026"**

Conversione in legge del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.

Roma, 16 settembre 2025



aderente a



Gentile Presidente, Gentili Commissari,

L'Associazione Nazionale Bus turistici Italiani (AN.BTI CONFCOMMERCIO) è il primo raggruppamento di rappresentanza a livello nazionale delle imprese di trasporto persone mediante noleggio di autobus ai sensi della legge 218/2003, a vocazione prevalentemente turistica, ed aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia ed a Conftrasporto.

L'Associazione rappresenta le imprese di un settore che, nel suo complesso, conta 3700 aziende di bus turistici, e che, tradotto in numeri, significa più di 20mila posti di lavoro, altrettanti bus che viaggiano sulle strade italiane, 2,5 miliardi annui di fatturato, 1,7 miliardi di chilometri percorsi ogni anno, 450 milioni di litri di carburante consumati, senza considerare il vasto indotto che va dalle guide turistiche alle aziende di manutenzione delle flotte. Il settore, inoltre, genera importanti benefici sui conti pubblici, se si considerano i 270 milioni di euro di accise derivanti dall'acquisto dei carburanti ed i 100 milioni di euro incassati direttamente dai comuni attraverso l'emissione dei ticket per l'accesso alle ZTL.

**Ogni anno i nostri mezzi trasportano più di 150 milioni di Passeggeri.**

Fin dal principio abbiamo appreso con favore l'iniziativa del Governo e del Ministro Valditara di inserire nel **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026**, anche una norma volta a regolamentare i servizi di trasporto per le gite scolastiche, al fine di renderli più sicuri ed efficienti. L'obiettivo dichiarato, quello di garantire mezzi di trasporto moderni e sicuri, capaci di assicurare ai docenti accompagnatori, agli studenti e al personale viaggiante condizioni di viaggio affidabili e protette, ricalca in pieno quello che è stato sempre un auspicio di An.bti – Confcommercio che ha ufficialmente annunciato una campagna di comunicazione che va in tal senso nell'ultima Convention Nazionale in Versilia lo scorso giugno, alla presenza di esperti del settore e di importanti rappresentanti delle Istituzioni italiane. Tale iniziativa



aderente a



si svilupperà poi nelle prossime settimane col supporto – tra gli altri – di Confcommercio- Imprese per l'Italia e Confrasperto, proprio per rendere le gite scolastiche ed i trasporti in bus sempre più **sicuri ed efficienti**. Ricordiamo che il 90% di queste gite vengono operate tramite i nostri mezzi e pertanto siamo assolutamente entusiasti nel riscontrare questa unità di intenti con le Istituzioni. Auspichiamo pertanto un Governo vicino alle scuole nell'organizzazione di gite scolastiche sempre più trasparenti e lineari, ed al contempo, vicino alle aziende della categoria aiutandole nella formazione degli autisti ed incentivandole all'acquisto di mezzi sempre più performanti e sicuri. L'obiettivo è quello di giungere ad avere un parco mezzi nazionale completamente rinnovato, omogeneo e performante su tutto il territorio italiano, con emissioni pari allo 0, anche questa esigenza da sempre sostenuta dalla nostra Associazione. Siamo molto soddisfatti quindi di aver appreso questa forte volontà del Governo di puntare sulla sicurezza perché è esattamente quello che An.bti - Confcommercio da anni auspica e che come già accennato in premessa, ha dato vita all'iniziativa ufficiale lanciata nell'ultima Convention Nazionale a Forte dei Marmi lo scorso giugno. L'impegno del Governo e delle Istituzioni al fianco dei Bus Turistici è essenziale e deve espletarsi, tra l'altro, in un accompagnamento fattivo ed un supporto per ingenti investimenti necessari per l'acquisto dei mezzi moderni e sicuri e per la formazione sempre costante degli autisti.

**È importante comprendere che, con limiti e tempistiche imposte alle aziende non in linea con le reali possibilità e senza un adeguata concertazione tra Istituzioni e parti sociali, si potrebbe realmente arrivare a serie difficoltà nell'organizzazione delle gite d'istruzione, ipotesi questa che deve essere assolutamente scongiurata, sia per le problematiche economiche che per le inevitabili ripercussioni di carattere sociale. Le gite scolastiche sono una delle tappe di crescita e di formazioni più belle ed importanti per i ragazzi ed è essenziale garantire loro viaggi sicuri ed indimenticabili.**

Secondo la nostra considerazione, tale Decreto è sicuramente un ottimo punto di partenza ma al tempo stesso, se ben veicolato, può rappresentare anche un punto di svolta a livello sociale e



aderente a



culturale, ma per raggiungere l'obiettivo prefissato è fondamentale l'impegno di tutti e la massima condivisione e per quanto concerne le aziende della nostra categoria riteniamo essenziale:

- **lo stanziamento di fondi per il rinnovo del parco mezzi sicuro e performante ed omogeneo su tutto il territorio nazionale;**
- **lo stanziamento di fondi per la formazione dei nuovi autisti e per l'aggiornamento di quelli già in servizio attivo;**
- **valutare l'opportunità di suddividere, a livello temporale le visite d'istruzione in maniera più omogenea nell'arco dell'anno, ovviamente solo per determinate gite e sempre salvaguardando i programmi ed i calendari scolastici;**
- **organizzare incontri nelle scuole (per i quali l'associazione mette a disposizione fin da ora la propria esperienza e ed il proprio capitale umano) al fine di poter spiegare con esattezza ai ragazzi le regole da seguire durante i viaggi d'istruzione per aumentare la sicurezza e la collaborazione.**

In conclusione, secondo il nostro punto di vista, il concetto di sicurezza è un concetto preminente che deve essere protetto e raggiunto sempre ed in ogni ambito, ma riteniamo altresì che sia un concetto complesso ed ampio che richiede impegno condiviso.

Limitandoci alla sicurezza nell'ambito delle visite d'istruzione in bus, riteniamo che tale obiettivo sia la somma di tante componenti ed ognuna è assolutamente essenziale e concorre in egual misura al raggiungimento del traguardo prefissato.

La categoria dei bus turistici è assolutamente e convintamente pronta a fare la propria parte ma chiede alle Istituzioni l'accompagnamento che ritiene indispensabile per lo scopo: **incentivi per l'acquisto di bus nuovi, incentivi per la formazione degli autisti, ascolto e condivisione.**

Ringraziamo per l'attenzione dedicata alla categoria dei bus turistici.



aderente a



### **Proposte emendative al testo:**

Per quanto concerne le possibili modificazioni al testo, l'Associazione, chiede si valuti l'opportunità:

- **di stanziare fondi per il rinnovo del parco mezzi;**
- **di stanziare fondi per la formazione dei nuovi autisti e per l'aggiornamento di quelli già in servizio attivo;**
- **di suddividere le gite in un arco temporale più ampio al fine di garantire sempre la disponibilità dei bus più nuovi e sicuri (opportunità che potrebbe essere messa a serio rischio nei mesi di aprile e maggio in virtù della notevole richiesta.)**